

grafiche di quei paesi sono sempre soggette a molti dubbi e dispareri. Constatiamo i fatti: il Banato venne diviso e la Jugoslavia ottenne il comitato di Torontal. Questa suddivisione creò vivo malcontento in Rumenia, cosicchè alla questione delle rivendicazioni ungheresi si sovrappose quella del dualismo serbo-rumeno, ostacolo non facilmente sormontabile per la buona intesa tra i nuovi vicini. Certo, quando le truppe rumene e jugoslave entrarono nel Banato, poco mancò che non si ripettesse il fenomeno che fece seguito fra serbi e bulgari alla vittoria comune sul turco nel 1913. Vi fu anzi, a fine maggio del 1919, un ultimatum serbo alla Rumenia. Soltanto l'interesse comune superiore e l'intervento delle potenze salvarono la situazione: ma forse la vertenza non è chiusa per sempre.

Fra i due nuovi contendenti, l'Ungheria, antica padrona del paese, rivendica del Banato specialmente la parte settentrionale, Temesvar compreso, ove esiste una maggioranza magiara sulle altre due nazionalità separatamente computate.

5. *Backa, Barania, Oltremuria.*

Oltre alla questione del Banato, altre tre questioni sussistono ai confini meridionali dell'Ungheria, e precisamente quelle della Backa, della Barania e dell'Oltremuria.

Quanto all'Oltremuria, piccolo triangolo di territorio a nord del Mur, fra vecchio e nuovo confine, abitato da Vendi (popolo di sicura origine slava ma che si distingue da Croati e Sloveni) la questione potrebbe dirsi trascurabile di per sè; gli ungheresi, appoggiandosi ad alcune dimostrazioni ufficiali di simpatia dei Vendi, sostengono la